



STRUTTURA PROPONENTE	Direzione: AFFARI ISTITUZIONALI, PERSONALE E SISTEMI INFORMATIVI Area: AFFARI GENERALI, SICUREZZA INTEGRATA E BENI CONFISCATI ALLA MAFIA		
Prot. n. _____ del _____ OGGETTO: Schema di deliberazione concernente: PON governance e capacità istituzionale 2014-2020 – Adesione della Regione Lazio al progetto complesso nazionale "uffici di prossimità" - Attuazione art. 2, c. 2, legge regionale 12 agosto 2020, n. 10 - Revoca della funzione di Direzione e Coordinamento del progetto regionale al Segretario generale e conferimento della stessa a dirigente apicale			
_____) L' ESTENSORE IL RESP. PROCEDIMENTO IL DIRIGENTE RESPONSABILE IL DIRETTORE REGIONALE			
ASSESSORATO PROPONENTE	COORDINAMENTO ATTUAZ. PROGR. DI GOVERNO E FONDI COMUN.RI, RAPP. IST.LI, RAPP. CON CONSIGLIO REG.LE <div style="text-align: right;"> (Leodori Daniele) IL VICE-PRESIDENTE </div>		
DI CONCERTO	_____ <div style="text-align: right;">IL DIRETTORE</div>		
ALL'ESAME PREVENTIVO COMM.NE CONS.RE <input type="checkbox"/>			
COMMISSIONE CONSILIARE: Data dell' esame: con osservazioni <input type="checkbox"/> senza osservazioni <input type="checkbox"/>		VISTO PER COPERTURA FINANZIARIA: <input type="checkbox"/> IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio _____	
SEGRETERIA DELLA GIUNTA		Data di ricezione: 29/09/2020 prot. 709	
ISTRUTTORIA: _____ _____ _____ _____			
_____ IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		_____ IL DIRIGENTE COMPETENTE	

OGGETTO: PON governance e capacità istituzionale 2014-2020 – Adesione della Regione Lazio al progetto complesso nazionale "uffici di prossimità" - Attuazione art. 2, c. 2, legge regionale 12 agosto 2020, n. 10 - Revoca della funzione di Direzione e Coordinamento del progetto regionale al Segretario generale e conferimento della stessa a dirigente apicale

LA GIUNTA REGIONALE

- SU PROPOSTA del Vice Presidente e Assessore al Coordinamento dell'Attuazione del Programma di Governo e dei Fondi Comunitari (FESR, FSE, FEASR), ai Rapporti istituzionali ed ai Rapporti con il Consiglio Regionale;
- VISTO lo Statuto della Regione Lazio;
- VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionale) e successive modificazioni;
- VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 10 (*Istituzione della giornata della memoria per gli appartenenti alle forze di polizia caduti nell'adempimento del dovere, vittime del terrorismo, della mafia e di ogni altra forma di criminalità. Modifiche alla legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale) e all'articolo 81 della legge regionale 22 ottobre 2018, n. 7, relativo alla commissione speciale sui piani di zona per l'edilizia economica e popolare e successive modifiche*) e, in particolare, l'articolo 2 che nel modificare la citata l.r. 6/2002:
- ha soppresso la struttura del Segretariato generale, quale vertice amministrativo delle strutture organizzative regionali e ha contestualmente integrato le strutture di diretta collaborazione con l'organo di governo, istituendo accanto all'Ufficio di Gabinetto un Segretariato generale;
 - ha previsto che, a decorrere dall'entrata in vigore delle relative modifiche al regolamento di organizzazione e, comunque, dal 30 settembre 2020, il Segretariato generale cessa di essere struttura amministrativo-gestionale e l'incarico dell'attuale Segretario generale prosegue all'interno della struttura di diretta collaborazione politica di cui all'articolo 12, comma 3, lettera a), della l.r. 6/2002, come modificato dalla suddetta l.r. 10/2020;
- VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 274 del 5 giugno 2018, con cui è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale Affari istituzionali, Personale e Sistemi informativi al dott. Alessandro Bacci;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 9 giugno 2020, n. 341 (PON governance e capacità istituzionale 2014-2020 – adesione della Regione Lazio al progetto complesso nazionale "uffici di prossimità"), con la quale

- è stata disposta l'adesione della Regione Lazio al progetto complesso nazionale "Ufficio di Prossimità" promosso dal Ministero della Giustizia nell'ambito delle azioni finanziate dal PON Governance e Capacità istituzionale 2014 – 2020;
- è stata assegnata la funzione di direzione e coordinamento del progetto regionale al Segretario Generale, il quale coordina le strutture di Governance inter-istituzionali ed interdirezionali che verranno costituite per la supervisione, il presidio e l'attuazione del progetto regionale;

DATO ATTO	che ai sensi del citato articolo 2 della l.r. 10/2020 a decorrere dalla data di entrata in vigore delle modifiche al regolamento di organizzazione e comunque dal 30 settembre 2020 il Segretario generale cessa di essere struttura amministrativo-gestionale per trasformarsi in struttura di diretta collaborazione;
CONSIDERATO	che la citata DGR 341/2020, nell'assegnare la funzione di direzione e coordinamento del progetto regionale presuppone la sussistenza di poteri gestionali in capo all'assegnatario della stessa;
RAVVISATA	pertanto la necessità di individuare un nuovo dirigente apicale, dotato dei necessari poteri gestionali, cui assegnare la suddetta funzione di direzione e coordinamento, al fine di garantire l'efficiente ed efficace attuazione del progetto regionale;
RITENUTO	conseguentemente, di revocare l'assegnazione della funzione di Direzione e Coordinamento al Segretario generale disposta con deliberazione di Giunta regionale n. 341 del 9 giugno 2020 e, contestualmente, di procedere all'assegnazione della stessa a un nuovo dirigente apicale;
RITENUTO	di dover assegnare la suddetta funzione di Direzione e Coordinamento del progetto regionale al Direttore della Direzione regionale istruzione, formazione, ricerca e lavoro, il quale coordinerà le Strutture di Governance inter-istituzionali ed interdirezionali che verranno costituite per la supervisione, il presidio e l'attuazione del progetto regionale;
RITENUTO	altresì, che la funzione di Monitoraggio, finalizzata a misurare l'andamento qualitativo e finanziario del progetto regionale ed il raggiungimento dei risultati previsti, sarà svolta dal Direttore della Direzione regionale istruzione, formazione, ricerca e lavoro, che si raccorderà con le strutture di Governance del progetto regionale;
VISTA	la deliberazione della Giunta regionale n. 26 del 04/02/2020, con cui è stata nominata, quale Direttore della Direzione regionale istruzione, formazione, ricerca e lavoro, la dott.ssa Elisabetta Longo;
RITENUTO	di rinviare, per tutto quanto non previsto nella presente deliberazione, alla citata DGR 341/2020;

Per quanto esposto in premessa quale parte integrante del presente provvedimento,

D E L I B E R A

per le motivazioni di cui in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- di revocare l'assegnazione della funzione di Direzione e Coordinamento al Segretario generale disposta con deliberazione di Giunta regionale n. 341 del 9 giugno 2020;
- di assegnare al Direttore della Direzione regionale istruzione, formazione, ricerca e lavoro, dott.ssa Elisabetta Longo, la funzione di Direzione e Coordinamento del progetto regionale nell'ambito del progetto complesso nazionale "Ufficio di Prossimità" promosso dal Ministero della Giustizia all'interno delle azioni finanziate dal PON Governance e Capacità istituzionale 2014 – 2020;
- di affidare, altresì, al Direttore della Direzione regionale istruzione, formazione, ricerca e lavoro la funzione di Monitoraggio, finalizzata a misurare l'andamento qualitativo e finanziario del progetto regionale ed il raggiungimento dei risultati previsti, in raccordo con le strutture di Governance del progetto regionale;
- di rinviare, per tutto quanto non previsto nella presente deliberazione, alla citata DGR 341/2020.

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni sessanta dalla comunicazione dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di giorni centoventi.

La presente Deliberazione sarà pubblicata sul B.U.R.L. e sul sito istituzionale della Regione Lazio, nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente"

Il Presidente pone ai voti, a norma di legge, il sujesteso schema di deliberazione che risulta approvato all'unanimità.